

DAILY REPORT 30 luglio 2014

I dati rilevanti della giornata

Ora	Val.	Impatto	Evento	Attuale	Previsto	Precedente
Mercoledì, Luglio 30						
Tutto il Giorno		Festa	Indonesia - National Leave			
00:45	NZD	▼▼▼	Permessi di costruzione rilasciati (Mensile)			-4,6%
01:50	JPY	▼▼▼	Produzione industriale (Mensile) P		-1,2%	0,7%
09:00	EUR	▼▼▼	Prodotto Interno Lordo Spagna (Trimestrale) P		0,5%	0,4%
09:00	CHF	▼▼▼	Indicatore predittivo KOF		101,0	100,4
14:00	EUR	▼▼▼	Indice prezzi al consumo Germania (Mensile) P		0,2%	0,3%
14:15	USD	▼▼▼	Variaz. occupaz. non agricola (ADP)		230K	281K
14:30	CAD	▼▼▼	RMPI (indice prezzi materie prime) (Mensile)		0,6%	-0,4%
14:30	USD	▼▼▼	Indice dei prezzi PIL (Trimestrale) P		1,8%	1,3%
14:30	USD	▼▼▼	PIL (Prodotto Interno Lordo) (Trimestrale) P		3,0%	-2,9%
20:00	USD	▼▼▼	Annuncio del tasso d'interesse		0,25%	0,25%
20:00	USD	▼▼▼	Decisione FOMC			

Mi faccio una domanda ma non riesco a trovare la risposta

Che sia forse il caso oggi di andare a farsi un giro e tornare il giorno dopo?

Pil, Adp e Yellen sono un bel mix per tenere i mercati in fibrillazione. Anzi a dire il vero lo sono stati anche ieri.

Gli operatori tendono a chiudere le operazioni in essere in attesa di movimenti anche violenti, qualora ci siano sorprese rilevanti.

Guardando alla reazione dei mercati è difficile stabilire cosa questi desiderino.

La fiducia è balzata ben oltre le attese e ciò non ha scalfito i bond nella giornata di ieri. Anche nei giorni precedenti, alcuni dati avversi al reddito fisso si sono addirittura tramutati in motivi di acquisto.

Le domande da farsi sono molte, ma una principale che in questi giorni mi pongo è la seguente:

“ma il Bund a 10 anni che rende l’1,10 scarso cosa sta scontando?”

Un'economia che si rispetti, dovrebbe prima di tutto vedere un mercato dei bond che vive di aspettative di crescita, con tassi quantomeno non da depressione.

A questo punto non vale nemmeno più la teoria secondo la quale l'Europa vive di afflussi derivanti dal Giappone (o dai paesi che stampano) visto che ormai il differenziale si sta azzerando o quasi.

Forse si sconta un quantitativo easing da parte della Bce, o forse questa, con l'aver portato in negativo i deposit facility ha legittimato molte banche a non prendersi minimamente cura del rischio tassi?

Forse il mercato dei bond sta pesando correttamente i rischi geopolitici e l'equity no?

Certo è che i margini in termini di rendimenti si stanno assottigliando verso un punto piuttosto pericoloso. Dire che siamo in presenza di una situazione alquanto anomala sarebbe diminutivo.

Personalmente non mi vergogno a dire che difficilmente riesco a dare una risposta precisa a questa mia domanda. Posso fare delle supposizioni ma niente di certo.

Di sicuro, quando vedo scrivere addirittura giornali credibili che iniziano a paventare un'eventuale tassa in uscita sui fondi obbligazionari (ormai il fai da te sui bond è sparito da tempo) per scoraggiare un deflusso speculativo, mi si accappona la pelle. Ancor peggio quando parlando dell'argomento fra conoscenti, vedo questi che neanche fanno una smorfia di perplessità. Sveglia!!!!!!! Trattasi di prelievo forzoso sotto il naso.

Sembra proprio che il mercato abbia ipnotizzato la gran parte dei risparmiatori ai quali puoi togliere qualsiasi cosa, senza che gli stessi battano ciglio.

Tornando ai dati economici di quest'oggi non mi attendo particolari sorprese sul Pil, che in linea di massima dovrebbe rispettare le attese.

Su quello che uscirà dalla Fed mi chiedo cosa possa non essere scontato?

Di sicuro una risposta certa che ho è la seguente: occorre prendere le dovute distanze da un qualcosa che presenta tanti lati oscuri e quasi nessuno chiaro.

Per quest'oggi mi attendo una seduta simile a quella di ieri, almeno fino all'uscita del dato sul Pil, che a mio modesto parere rivestirà più attenzione rispetto alla riunione della Fed.

E' attesa buona volatilità sulle valute, con probabili reazioni contrarie ai movimenti fin qui visti. Il cross EurUSD infatti potrebbe reagire dall'area 1,34 che ad oggi costituisce un importante supporto. La tendenza di fondo comunque è ancora ben favorevole al biglietto verde, ragione per la quale eventuali movimenti in area 1,3480 rappresenterebbero obiettivi di vendita. Sotto 1,34 è atteso target 1,33 sul quale invece si possono avviare timide ricoperture.

Nella giornata di ieri sono uscite alcune trimestrali. Fra quelle più importanti che seguono Renault e Michelin. Le società hanno evidenziato qualche rallentamento nel fatturato, in particolar modo nel secondo trimestre. Tuttavia è interessante come allo stesso tempo sia migliorata la marginalità, grazie ad una politica dei costi reattiva. Il mercato sembra comunque piuttosto diffidente sul settore auto, che ad oggi rimane fra i più deboli del listino.

Qui di seguito i settori classificati in ordine di forza.

Nome	Ultimo	↑ Criterio
ESTX UTILITY PR.EUR	296,23 (c)	0,72
ESTX REAL EST.PR.EUR	193,62 (c)	0,5
ESTX FOOD+BEVERAGE PR.EUR	473,71 (c)	0,45
ESTX OIL + GAS PR.EUR	362,88 (c)	0,38
ESTX TELECOMMUNICA.PR.EUR	309,43 (c)	0,2
ESTX TECHNOLOGY PR.EUR	313,20 (c)	0,18
ESTX HEALTH CARE PR.EUR	659,80 (c)	0,15
ESTX FIN.SERVICES PR.EUR	296,33 (c)	0,09
ESTX CHEMICAL PR.EUR	926,30 (c)	0,06
ESTX BANKS PR.EUR	147,21 (c)	0,02
ESTX INSURANCE PR.EUR	209,95 (c)	0
ESTX CONSTR.+MATER.PR.EUR	319,54 (c)	0
ESTX MEDIA PR.EUR	199,28 (c)	-0,05
ESTX AUTOM.+PARTS PR.EUR	468,99 (c)	-0,08
ESTX IND.GOODS+SER.PR.EUR	582,10 (c)	-0,11
ESTX BASIC RESOURC.PR.EUR	193,72 (c)	-0,14

Come possiamo vedere ai primi posti troviamo sempre utility, real estate e food.

Andrea Facchini

Andrefacchini360@gmail.com

La performance del passato non è indicativa di uguali rendimenti nel futuro. Questo report non rappresenta una sollecitazione a comprare quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, né un servizio di consulenza, ma solo un servizio di elaborazione ed analisi di dati storici di strumenti finanziari.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata